

Italeri, stasera la sfida verità

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Sarà Sante De Franceschi, arbitro di casa base a chiamare il primo play ball, questa sera in occasione della prima sfida di semifinale play off fra Italeri Fortitudo Bologna e Telemaret Rimini. L'ultima volta che le due squadre i sono affrontate nei play off è stato nel lontano 1992, la Fortitudo era sponsorizzata Eurobuilding, e fu una finale non annunciata dove vinsero i «Pirati».

Dopo una regular season lunga ed estenuante, ecco finalmente i play off, che l'Italeri affronta forte del primo posto in classifica. «*Indubbiamente è stata una stagione molto equilibrata - spiega Mauro Mazzotti, manager dell'Italeri - L'avvento del secondo lanciatore straniero ha cambiato un po' tutti gli equilibri, oltre a rendere il gioco più interessante. Il fatto poi che dalla prima alla quarta classifica vi siano solo due vittorie di differenza è la prova di questa crescita tecnica*».

Mauro Mazzotti da sei stagioni alla guida dell'Italeri e nelle ultime cinque ha sempre centrato i play off. Un bilancio positivo. «*Direi di sì, perché negli ultimi tre anni c'è stato l'inserimento dell'Italeri nel novero delle squadre più forti del campionato*».

La griglia dei play off la soddisfa?

«Uno spera sempre in qualcosa di poco impegnativo, e' chiaro che chi disputa i play off spera anche di vincere lo scudetto e quindi deve cercare di portare a casa tutte le partite. Questo è un ragionamento che riguarda noi, ma anche le nostre avversarie».

Sembra di capire tutte favorite, nessuna favorita. «*Leggendo le statistiche, posso affermare che l'Italeri è stata la squadra più continua, non abbiamo mai perso un week end, nel senso che non abbiamo mai*

perso un 3-0 nello stesso trittico. Siamo arrivati primi ed era il nostro primo obiettivo. Questo è il segnale che abbiamo mandato».

Che Italeri vedremo nei play off.

«*Spero sua una squadra molto concentrata, un tantino diversa da quella del finale di regular season; una squadra che sappia sfruttare le occasioni che le avversarie gli concedono, con creare dieci possibilità di andare a punto e concretizzarne solo due*».

Con Rimini, però c'è anche da lottare contro una tradizione sfavorevole quando si gioca in riva all'Adriatico.

«*Se abbiamo una tradizione sfavorevole quando giochiamo a Rimini - precisa Mazzotti - loro l'hanno quando vengono al "Falchi". E poi abbiamo sempre il fattore campo che c'è favorevole*»

Con l'arrivo di Fabio Milano, delle quattro finaliste, l'Italeri è quella che ha il monte di lancio più profondo.

«*E' vero. E' anche vero che con pochi nella serata giusta, riesci a vincere ugualmente le partite. Noi abbiamo dieci lanciatori tutti di gran valore e quindi c'è la possibilità di alternarli tutti sul monte di lancio*».

Il programma dei play off vede questa sera e domani sera (ore 21) l'Italeri affrontare al «Falchi» la Telemarket, dopo di che lunedì martedì e mercoledì, se necessario, a Rimini, quindi sesta e settima gara ancora a Bologna: Va ricordato che vince la serie chi per prima arriva alle quattro vittorie. Per la partita di questa sera il lanciatore partente sarà Jesus Matos, miglior lanciatore della stagione con 0,88 di mppl e 141 strike out, con Figueroa rilievo; all'esterno centro ritorna David Rigoli, mente capitano Daniele Frignani sarà utilizzato come battitore designato e all'esterno sinistro prenderà posizione Felipe Urueta.